

Scabbia

Il sintomo predominante è il prurito, soprattutto notturno, che insorge per sensibilizzazione allo *Sarcoptes scabiei* anche dopo 2-6 settimane dall'infestazione. In caso di reinfestazione il prurito può insorgere invece entro un giorno.

I regimi di trattamento consigliati sono:

- Permetrina 5% in crema, da applicare su tutto il corpo e rimossa con acqua dopo 8-14 ore.

Il prodotto non è disponibile in commercio a questa concentrazione e va quindi prescritto come galenico magistrale.

La permetrina è meno tossica del lindano (vedi sotto), ma più costosa. E' l'unico trattamento indicato in gravidanza e allattamento.

In alternativa:

- Lindano 1% in lozione o crema, da applicare su tutto il corpo in strato sottile e risciacquata dopo 8 ore.

Il prodotto non va applicato immediatamente dopo una doccia o un bagno, e in caso di dermatite estesa (esiste il rischio di convulsioni per neurotossicità). Non è indicato nei bambini sotto i 2 anni di età, in gravidanza e allattamento.

In alcune zone del mondo è stata documentata una resistenza al farmaco. Non è in commercio in Italia.

- Ivermectina (*Mectizan*) 200mcg/kg per via orale, ripetuto dopo 2 settimane. La sua sicurezza nei bambini al di sotto dei 15Kg di peso non è stata accertata. Il prodotto commerciale non è registrato per questa indicazione e andrebbe utilizzato solo in casi complessi, sotto controllo specialistico.

Il partner e i conviventi vanno esaminati e trattati se i contatti risalgono ai 30 giorni precedenti l'infestazione.

In caso di infestazione in comunità, tutta la popolazione a rischio andrebbe trattata per il rischio di epidemie.

I vestiti e la biancheria devono essere decontaminati (lavaggio a 90° in lavatrice o lavaggio a secco) o allontanati dal contatto corporeo per almeno 72 ore.

La disinfestazione ambientale non è di alcun utilità.

Il prurito può persistere anche per 2 settimane dopo la terapia. In caso di persistenza dei sintomi oltre tale periodo occorre considerare varie possibilità:

- il fallimento terapeutico per resistenza al farmaco o per errata applicazione dello stesso (occorre quindi ripetere il trattamento con un prodotto alternativo)
- la reinfestazione (dai conviventi o dalla biancheria non adeguatamente trattati)
- l'insorgenza di una dermatite allergica

- la cross-reazione con gli antigeni degli acari ambientali

Bibliografia

1. Centers for Disease and Control and Prevention. Sexually transmitted diseases treatment guidelines 2006. MMWR 2006;55(RR11):1-94 [[Testo integrale](#)]
2. Zivelonghi G. La scabbia. Dialogo sui farmaci 2002;5:258-61